# CONFIGURAZIONE STRUTTURALE E FORMA IN PIANTA DELL'ALA

# La forma in pianta

Determinato il punto di progetto e fissato il massimo peso al decollo, è stata ricavato il valore della superficie alare.

In analogia ai velivoli simili, si adotta una configurazione strutturale ad ala bassa ed incastrata, come tipicamente accade per i velivoli da trasporto a getto.

Il passo successivo, riguardante il disegno della forma in pianta dell'ala, consiste nell'assegnare un valore all'apertura alare b o, equivalentemente, all'allungamento alare AR (AR = b2 S).

Uno dei principali fattori che condizionano l'intero progetto di un velivolo, ed in particolar modo la parte relativa all'ala, consiste nella compatibilità con le strutture aeroportuali esistenti. Basti pensare che la massima larghezza degli hangar disponibili nei principali aeroporti del mondo impone una non banale limitazione in termini di apertura alare, in contrasto con l'elevato valore della superficie alare imposto dal punto di progetto.

Le ragioni sopra esposte rendono opportuna la scelta di una apertura alare di 213.25 ft e quindi di un allungamento alare pari a 8.07

La rastremazione di un'ala influenza in maniera decisiva la distribuzione di carico lungo l'apertura, favorendone una significativa riduzione in corrispondenza delle estremità, con notevoli conseguenti vantaggi dovuti alla riduzione del momento flettente alla radice ed all'aumento della rigidità torsionale complessiva. Tuttavia la rastremazione comporta un incremento del Cl verso le estremità alari che, favorisce la nascita del fenomeno dello stallo proprio in corrispondenza della zona di competenza degli alettoni con conseguente perdita di efficacia dei comandi.

Per ali non svergolate, un metodo per localizzare in prima approssimazione il punto lungo la semiapertura alare in corrispondenza del quale si ottiene il massimo valore del coefficiente di portanza consiste nell'applicare la seguente formula:

$$\eta_{C_{I_{\max}}} = 1 - \lambda$$

Scegliendo per il velivolo in questione un valore di  $\lambda$  pari a 0.24, si ottiene un picco di Cl al 76% della semiapertura alare.

Tale rapporto di rastremazione fornisce, inoltre, i seguenti valori delle corde di radice (non esposta) e di estremità.

$$c_r = \frac{2}{1+\lambda} \frac{S}{b} = 12.98m = 42 ft$$
$$c_t = c_r \lambda = 3.11m = 10.07 ft$$

Il problema dello stallo di estremità verrà successivamente risolto attraverso l'adozione di una opportuna legge di svergolamento.

Superficie alare	$522.95 \text{ m}^2 = 5629 \text{ ft}^2$
Apertura alare	65.00 m = 213.25 ft
Allungamento Alare	8.08
Rapporto di rastremazione	0.24
Corda alla radice	12.98  m = 42  ft

Tab. 4.1 - Caratteristiche geometriche dell'ala

# Scelta dei profili delle sezioni di riferimento

In *Tabella 4.2* sono riportate le sezioni di riferimento lungo l'apertura alare con i dati ad esse relativi.

		Re(z=10006 m, M=0.84)	Re(z=0ft, M=0.18)		
	Corda [m]	condizioni di crociera	condizioni di atterraggio		
Corda root	12.98	92,435,000	54,853,000		
Corda 19% span	11.09	78,976,000	46,866,000		
Corda tip	3.11	22,147,000	13,143,000		

Tab. 4.2 - Sezioni di riferimento lungo la semiapertura alare

In particolare, in essa vengono proposti i valori assunti dal numero di Reynolds nelle condizioni operative di crociera e di atterraggio, ed in entrambi i casi si nota come tali valori non scendano al di sotto della soglia dei 13.000.000, ovvero il numero di Reynolds rimane decisamente elevato.

Il passo successivo consiste nella scelta dei profili alari da utilizzare per le sezioni di riferimento.

### Caratteristiche dei profili

Tenendo conto dei vari criteri di influenza, sono stati analizzati una serie di profili contenuti nel database del software **Profili 2**. I risultati di tale ricerca si concretizzano in tre profili alari appartenenti al Boeing 707 e di cui di seguito si riportano le principali informazioni di carattere geometrico ed aerodinamico, ricavate attraverso il software **Xfoil** 

# PROFILO ALLA RADICE: Boeing 707 08span







Andamento del Cl

Andamento del Cm



Polare del profilo



Caratteristiche geometriche e aerodinamiche del profilo alla radice (Re=13.000.000 e M=0)

PROFILO AL 19% DELLA SEMIAPERTURA ALARE: Boeing 707 19span





Polare del profilo Fig. 4.2 - *Boeing 707 19 span* 

Caratteristiche geometriche e aerodinamiche del profilo (Re=13<sup>.</sup>000<sup>.</sup>000 e M=0)

# PROFILO ALL'ESTREMITA: Boeing 707 99span







Andamento del Cl

Andamento del Cm



Polare del profilo

Fig. 4.3 - *Boeing 707 99 span* Caratteristiche geometriche e aerodinamiche del profilo (*Re=13 000 000 e M=0*)

#### **CONFRONTO TRA I VARI PROFILI**



Figura 4.4 – Confronto delle curve polari del profilo alla radice (rosso ), al 19% della semiapertura alare (viola), ed alla estremità (verde).  $Re=13.000.000 \ e \ M=0$ 



Figura 4.5 – Confronto delle curve di portanza del profilo alla radice (rosso ), al 19% della semiapertura alare (viola), ed alla estremità (verde). *Re=13 000 000 e M=0* 

Figura 4.6 – Confronto delle curve di momento rispetto al punto ad un quarto della corda del profilo alla radice (rosso ), al 19% della semiapertura alare (viola), ed alla estremità (verde).  $Re=13.000.000 \ e \ M=0$ 



### Calcolo delle caratteristiche del profilo medio

Dopo aver assegnato i profili in determinate sezioni dell'ala ed averne calcolato le caratteristiche aerodinamiche procediamo alla determinazione delle caratteristiche del profilo medio. Assumendo come schema di riferimento quello di figura 15, si indicheranno con i pedici A, B e C le grandezza relative rispettivamente alle sezioni alla radice (profilo Boeing 707 08 span), al 19% della semiapertura alare (profilo Boeing 707 19 span) ed alla estremità (profilo Boeing 707 99 span).



Fig.4.7 - Schema di suddivisione della semiala in aree di influenza delle sezioni di riferimento

Le aree di influenza delle sezioni di riferimento sono pari a:

$$S_A = 40.07m^2$$
  $S_B = 177.66m^2$   $S_C = 82.01m^2$ 

E i rispettivi coefficienti sono pari a :

$$K_A = \frac{2S_A}{S} = 0.1337$$
$$K_B = \frac{2S_B}{S} = 0.5927$$
$$K_C = \frac{2S_C}{S} = 0.2736$$

E' a questo punto possibile calcolare le caratteristiche aerodinamiche del profilo medio con le formule:

$$C_{l} = K_{A} \cdot C_{lA} + K_{B} \cdot C_{lB} + K_{c} \cdot C_{lC}$$
$$C_{d} = K_{A} \cdot C_{dA} + K_{B} \cdot C_{dB} + K_{c} \cdot C_{dC}$$
$$C_{m} = K_{A} \cdot C_{mA} + K_{B} \cdot C_{mB} + K_{c} \cdot C_{mC}$$

Riportiamo di seguito i dati ottenuti come sopra descritto seguiti in coda dai diagrammi dei coefficienti dei portanza, resistenza e momento

α	C <sub>lA</sub>	C <sub>IB</sub>	$C_{IC}$	C <sub>dA</sub>	$C_{dB}$	$C_{dC}$	C <sub>mA</sub>	C <sub>mB</sub>	C <sub>mC</sub>	$C_l$	$C_d$	$C_m$
-8	-0,954	-0,75	-0,633	0,00563	0,01186	0,01013	0,014	0,043	-0,031	-0,74526	0,010554	0,018877
-7	-0,85	-0,664	-0,549	0,00514	0,01177	0,00891	0,013	0,039	-0,032	-0,65741	0,010101	0,016099
-6	-0,741	-0,572	-0,455	0,00477	0,01013	0,0066	0,012	0,036	-0,034	-0,56259	0,0084476	0,01364
-5	-0,628	-0,476	-0,353	0,00428	0,00982	0,0072	0,012	0,032	-0,035	-0,46267	0,0083625	0,010995
-4	-0,513	-0,376	-0,244	0,00401	0,00818	0,00577	0,011	0,028	-0,036	-0,3582	0,0069631	0,0082173
-3	-0,395	-0,273	-0,131	0,00387	0,00849	0,00541	0,01	0,025	-0,038	-0,25046	0,0070297	0,0057583
-2	-0,277	-0,168	-0,016	0,00423	0,00761	0,00535	0,009	0,021	-0,039	-0,14099	0,0065398	0,0029802
-1	-0,157	-0,061	0,1	0,00419	0,00763	0,00545	0,009	0,018	-0,041	-0,029787	0,0065736	0,00065488
0	-0,038	-0,001	0,217	0,00421	0,00736	0,00577	0,008	0,015	-0,042	0,053696	0,0065038	-0,0015305
1	0,081	0,115	0,335	0,00427	0,00666	0,00553	0,007	0,013	-0,044	0,17064	0,0060313	-0,0033968
2	0,2	0,23	0,451	0,00421	0,00667	0,00574	0,007	0,012	-0,045	0,28645	0,0060867	-0,0042631
3	0,319	0,346	0,568	0,0043	0,00742	0,00619	0,006	0,011	-0,047	0,40313	0,0066663	-0,0055367
4	0,438	0,461	0,683	0,00409	0,0074	0,0065	0,006	0,009	-0,048	0,51866	0,0067112	-0,0069957
5	0,555	0,576	0,794	0,00432	0,00792	0,00735	0,005	0,008	-0,05	0,63284	0,0072827	-0,0082693
6	0,67	0,69	0,898	0,00551	0,00823	0,00814	0,004	0,007	-0,051	0,74423	0,0078417	-0,0092693
7	0,782	0,801	0,992	0,00508	0,00864	0,00839	0,004	0,005	-0,053	0,85072	0,0080956	-0,011002
8	0,889	0,911	1,072	0,00649	0,0101	0,00959	0,003	0,004	-0,054	0,95211	0,0094778	-0,012002
9	0,992	1,016	1,134	0,00726	0,01136	0,01143	0,003	0,003	-0,056	10,451	0,010831	-0,013142
10	1,088	1,118	1,168	0,00713	0,01311	0,01412	0,002	0,001	-0,058	11,277	0,012587	-0,015008
11	1,176	1,213	1,173	0,00798	0,01402	0,01626	0,002	0	-0,059	11,971	0,013825	-0,015874
12	1,256	1,302	1,152	0,00898	0,01561	0,01879	0,001	-0,001	-0,061	12,548	0,015594	-0,017148
13	1,324	1,384	1,079	0,01	0,02002	0,02143	0,001	-0,003	-0,071	12,925	0,019066	-0,021069
14	1,356	1,455	0,973	0,01341	0,02029	0,02579	-0,005	-0,004	-0,087	13,099	0,020875	-0,026842
15	1,378	1,502	0,849	0,01504	0,02374	0,03243	-0,011	-0,005	-0,108	13,068	0,024954	-0,033982
16	1,357	1,533	0,721	0,01814	0,02605	0,04491	-0,026	-0,007	-0,13	12,873	0,030152	-0,043192
17	1,258	1,547	0,607	0,02617	0,03144	0,06174	-0,057	-0,008	-0,147	12,512	0,039025	-0,05258
18	1,187	1,544	0,529	0,03583	0,03677	0,07428	-0,074	-0,009	-0,157	12,186	0,046907	-0,058182
19	1,141	1,526	0,472	0,04433	0,03817	0,08226	-0,085	-0,011	-0,164	11,862	0,051056	-0,062753
20	1,109	1,164	0,414	0,05104	0,07276	0,09575	-0,092	-0,093	-0,171	0,95145	0,076146	-0,11421

Tab. 4.3 - Sezioni di riferimento lungo la semiapertura alare





Fig.4.8 – Curva di portanza del profilo medio



Fig.4.9 – Polare del profilo medio





Fig.4.10 - Coefficiente di momento del profilo medio

#### Calcolo delle caratteristiche dell'ala

Gli effetti aerodinamici della compressibilità del flusso, che investe il velivolo in condizioni di crociera, possono essere ritardati adottando un opportuno angolo di freccia per l'ala

Pertanto, si assume che l'angolo di freccia della linea dei punti ad un quarto delle corde sia pari a  $35^{\circ}$ .

L'ultimo argomento che concerne il dimensionamento geometrico dell'ala riguarda la legge lineare di svergolamento lungo l'apertura alare, la quale si rivela essere del tutto fondamentale, su di un'ala rastremata, alfine di scongiurare il verificarsi dello stallo di estremità.

Tramite il software, messo a disposizione sul web dall'Università di Stanford, che consente di ricavare le distribuzioni di carico lungo l'apertura al variare dell'incidenza, è possibile capire quali siano le incidenze di radice e di estremità più convenienti da assumere nella progettazione dell'ala.

Si è assunto un valore per il calettamento della retta di portanza nulla del profilo alla radice e di quello all'estremità pari, rispettivamente, a  $3^{\circ}$  e a  $-2^{\circ}$  alfine di ottenere uno svergolamento aerodinamico pari a  $5^{\circ}$ , come per velivoli simili

Lo svergolamento aerodinamico della sezione di estremità rispetto a quella di radice è dunque -5°. In tal modo la prima sezione dove si raggiungono le condizioni di stallo è collocata poco prima del 70% della semiapertura alare.

È in tale sezione, infatti, che per la prima volta la curva dei Clmax lungo l'apertura, ottenuta da una *smoothing* lineare dei Clmax nelle sezioni di riferimento, diventa tangente alla distribuzione di carico



Fig.4.11 – Determinazione CLmax della ala

L'utilizzo di un codice di calcolo basato sul metodo di Multhopp e sviluppato al D.P.A. della Federico II ci permette di avere tutte le informazioni circa le caratteristiche aerodinamiche e geometriche dell'ala, nonché l'andamento delle sollecitazioni lungo l'apertura alare. I dati inseriti per il codice di Multhopp sono riportati qui di seguito:

ALA B777						
[kg]	Wto					
[Kg/m3]	ro_cr					
[m] b						
ss (di seg	juito)					
<pre>xle[m]</pre>	xac	Cla[1/deg]	Cmac	azl[°]	epsg[°]	
0.000	0.250	0.118	0.0051	0.34	3.0	
4.324	0.250	0.116	0.0000	0.05	2.0	
22.75	0.250	0.117	-0.0466	-1.89	-2.0	
	[kg] [Kg/m3] [m] b ss (di seg xle[m] 0.000 4.324 22.75	<pre>[kg] Wto [Kg/m3] ro_cr [m] b ss (di seguito) xle[m] xac 0.000 0.250 4.324 0.250 22.75 0.250</pre>	<pre>[kg] Wto [Kg/m3] ro_cr [m] b ss (di seguito) xle[m] xac Cla[1/deg] 0.000 0.250 0.118 4.324 0.250 0.116 22.75 0.250 0.117</pre>	<pre>[kg] Wto [Kg/m3] ro_cr [m] b ss (di seguito) xle[m] xac Cla[1/deg] Cmac 0.000 0.250 0.118 0.0051 4.324 0.250 0.116 0.0000 22.75 0.250 0.117 -0.0466</pre>	<pre>[kg] Wto [Kg/m3] ro_cr [m] b ss (di seguito) xle[m] xac Cla[1/deg] Cmac azl[°] 0.000 0.250 0.118 0.0051 0.34 4.324 0.250 0.116 0.0000 0.05 22.75 0.250 0.117 -0.0466 -1.89</pre>	

Il risultato può essere riassunta nella seguente tabella e nel successivo diagramma della distribuzione di carico lungo l'apertura alare (esempio per  $\alpha = 16.7^{\circ}$ ):

<b>ALA B777</b>		
AR	8.086941	
b	65.000	
$S_w$	522.447	
Rapp rastr	0,24	
	mean aerodynami	c chord
MAC	10.129	
MAC2	9.317	tramite y
	aerodynamic ce	entre
X_MAC	11.552110	pos in x
X_MAC	.309535	pos in x (%MAC)
Y_MAC	13.313900	pos in aper y
eta MAC=	.409658	pos in aper y

Tab. 4.4 (a) – Determinazione caratteristiche ala tramite WING

alfa	16.70	
azlw	-1.42118	
$C_{Lw}$	1.391152	
C <sub>Law</sub>	.076769	
$C_{Mw}$	0	
C <sub>Dw</sub>	.078418	
Ε	17.740330	
K	1.029432	
e	.971409	
	WING AC N	MOM COEFF
C <sub>mac1</sub>	.019977	basic load contr
C <sub>mac2</sub>	007620	local cmac contr
C <sub>macW</sub>	.012357	WING

Tab. 4.4 (b) – Determinazione caratteristiche ala tramite WING

Attraverso la ripetuta applicazione del software Wing è inoltre possibile, almeno nel tratto lineare della curva  $CL(\alpha)$ , i valori del coefficiente di portanza, del coefficiente di resistenza indotta e del coefficiente di momento nonché l'angolo di portanza nulla. I dati ottenuti sono riportati in tabella 4.4.

alfa	CLw	CDw
-3	-0.121204	0.000703
-2	-0.044435	0.000234
-1.42	0.000000	0.000179
-1	0.032334	0.000238
0	0.109103	0.000713
1	0.185872	0.001660
2	0.262641	0.003080
3	0.339410	0.004971
4	0.416179	0.007335
5	0.492948	0.010170
6	0.569717	0.013478
7	0.646486	0.017258
8	0.723255	0.021509
9	0.800024	0.026233
10	0.876793	0.031429
11	0.953562	0.037097
12	1.030331	0.043237
13	1.107100	0.049849
14	1.183869	0.056933
15	1.260644	0.064489
16	1.351808	0.072517
17	1.452568	0.081017
18	1.534135	0.089989
19	1.567722	0.099434
20	1.524539	0.109350
21	1.375798	0.119738

Tab. 4.5 - Caratteristiche geometriche dell'ala (Stanford)

Risulta inoltre:

$$C_{L\alpha} = 0.07676 \frac{1}{\deg}$$
  $\alpha_{0L} = -1.42^{\circ}$ 

Per quanto riguarda il tratto non lineare della curva di portanza, è necessario stimare il valore dell'angolo d'attacco in corrispondenza del quale si verifica realmente il massimo valore del coefficiente di portanza CLmax. Assumendo come CLmax quello stimato col sentiero di stallo pari a 1,45 a 16.7° (valore senza dubbio plausibile) è possibile ricavare un andamento verosimile per il tratto non lineare imponendo un andamento cubico caratterizzato dalle condizioni:

- passaggio per il l'ultimo punto di linearità della curva  $CL(\alpha)$
- derivata nell'ultimo punto di linearità della curva CL( $\alpha$ ) pari a  $C_{L\alpha} = 0.07676 \frac{1}{\text{deg}}$
- passaggio per il punto ( $\alpha_{CLmax}, CL_{max}$ )
- derivata nulla in  $\alpha_{CLmax}$

Il diagramma ottenuto con questo procedimento è riportato nella figura seguente.



Fig.4.11 – Curva di portanza dell'ala (Re = 13,000,000 e M=0)



Fig.4.12 – Curva di portanza dell'ala e del profilo medio (Re = 13,000,000 e M=0)

# Calcolo del $C_D$ dell'ala isolata e polare

Il calcolo del  $C_D$  dell'ala è di fondamentale importanza perché consente di diagrammare la polare dell'ala stessa. Esso è frutto di due contributi:

 $C_D = C_{D0} + C_{Di}$ 

Dove il  $C_{D0}$  è stimato dal valore del  $C_{Dpm}$ , per cui, sarà necessario sommare al coefficiente di resistenza aerodinamica del profilo medio

Assumendo i valori qui di seguito riportati, è stato ricavato, mediante un foglio di calcolo in Excel, l'andamento stimato per la polare dell'ala isolata:



Fig.4.13 – Polare dell'ala (Re = 13,000,000 e M=0)



Fig.4.13 – Polare dell'ala e del profilo medio(Re = 13,000,000 e M=0)